



COMUNE DI RANICA
Provincia di Bergamo

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al

tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. lgs. 6 settembre 2011, n. 149. La presente relazione, pertanto, viene nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto.

In molte tabelle, inoltre, sono stati inseriti i dati relativi al preconsuntivo 2018 in quanto ad oggi non si dispone ancora dei dati consuntivi approvati in sede consiliare. In alcune tabelle, per indisponibilità dei dati a preconsuntivo, si riporta l'anno 2017 come ultimo riferimento.

Dall'anno 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata, pertanto, con riferimento agli aggregati di bilancio, l'esercizio 2014 risulta non pienamente confrontabile, limitatamente ad alcune parziali voci.

Per gli anni 2014-2018 l'esposizione dei dati avviene, ove possibile, con riferimento alla classificazione di cui al D.Lgs. 118/2011.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: n. 5.956

1.2 Organi politici

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Nel quinquennio 2014-2019 gli organi di governo del Comune di RANICA, eletti in data 25 maggio 2014, sono così composti (alla data del 31/12/2018):

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente	VERGANI MARIAGRAZIA
Consigliere	BERETTA CARLO
Consigliere	ROGGERI LIDIA
Consigliere	TAGLIONE GIOVANNA (sino al 03/01/2019)
Consigliere	TRIBBIA MARGHERITA
Consigliere	TARTAGLIA GLORIA
Consigliere	VIROTTA PAOLO
Consigliere	ROTINI VINICIO
Consigliere	VECCHI ALESSANDRO
Consigliere	SANA ELIO (dal 23.01.2019)
Consigliere	FUMAGALLI GIOVANNI
Consigliere	BERTINO GIOVANNI
Consigliere	COSTA VALENTINA (sino al 30.07.2015)
Consigliere	ROTINI GIOVANNI (dal 23.08.2015 al 31.01.2019)

Consigliere	COVELLI ANGELO
-------------	----------------

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	VERGANI MARIAGRAZIA
Assessore - vice sindaco	BERETTA CARLO
Assessore	ROGGERI LIDIA
Assessore	TAGLIONE GIOVANNA (sino al 03/01/2019)
Assessore esterno	SACCOMANDI GIACOMO (sino al 28.02.2017)
Assessore esterno	PELLEGRINI FULVIO GIUSEPPE (dal 01.05.2017)
Assessore	TRIBBIA MARGHERITA (dal 11.01.2019)

Durante il mandato il Consiglio Comunale ha approvato n. 289 deliberazioni (dal 25.05.2014 al 31.01.2019)

Durante il mandato la Giunta Comunale ha approvato n. 979 deliberazioni (dal 25.05.2014 al 31.01.2019)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

SETTORE 1 - AFFARI GENERALI

SERVIZI:	
SEGRETERIA ED ALTRI AFFARI GENERALI	ORGANI ISTITUZIONALI PARTECIPAZIONE SEGRETERIA GENERALE PROTOCOLLO PERSONALE ASSICURAZIONE E CONTRATTI TENUTA ALBO ON-LINE
SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI - CONTRATTI CIMITERIALI	ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE LEVA STATISTICA CONTRATTI CIMITERIALI

SETTORE 2 - SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

SERVIZI:	
FINANZIARIO, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO GESTIONE	CONTABILITA' GENERALE CONTABILITA' ECONOMICA CONTABILITA' FISCALE CONTABILITA' DEL PERSONALE ECONOMATO
ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI	TRIBUTI

SETTORE 3 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZI:	
URBANISTICA ED EDILIZIA	URBANISTICA SUAP - POLIZIA AMMINISTRATIVA EDILIZIA PRIVATA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
TECNICO	OPERE E LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE IMMOBILI E IMPIANTI GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI VIABILITÀ E SERVIZI CONNESSI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ECOLOGIA E SMALTIMENTO RIFIUTI PARCHI E SERVIZI A TUTELA AMBIENTALE E DEL VERDE CIMITERO TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI

SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE

SERVIZI:	
POLIZIA LOCALE	POLIZIA LOCALE NOTIFICAZIONE

SETTORE 5 - SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI:	
INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE	CED SITO INTERNET ISTITUZIONALE
SERVIZI SOCIALI	SERVIZI SOCIALI
SERVIZI SCOLASTICI E SPORTIVI E POLITICHE GIOVANILI	ISTRUZIONE SPORT E TEMPO LIBERO POLITICHE GIOVANILI
SERVIZI CULTURALI-BIBLIOTECA	BIBLIOTECA AUDITORIUM ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Direttore: Assente

Segretario: VITALE MARIA sino al 31.08.2018 - titolare della segreteria convenzionata tra i comuni RANICA - GORLE - CAPRINO BERGAMASCO e VALBREMBO

Segretario supplente: GRAVALLESE IMMACOLATA dal 01.09.2018

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (*conto annuale del personale*)

- anno 2014: 23 (escluso il Segretario comunale)
- anno 2018: 23 (escluso il Segretario comunale)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Nel quinquennio 2014-2019 il Comune di RANICA non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

SETTORE AFFARI GENERALI

Il quinquennio 2014/2019 è stato caratterizzato dalla divisione del Settore Affari Generali e Servizi alla Persona, con la creazione di due settori autonomi. Al Settore Affari Generali fanno capo i servizi di Segreteria Generale, Protocollo e Archivio, nonché i Servizi Demografici.

Nel corso del quinquennio è stato attivato, con gradualità per tutti i procedimenti dell'Ente, lo "Sportello telematico al cittadino", cui ha collaborato l'Ufficio Segreteria, proseguendo il lavoro di consolidamento e di supporto alla dematerializzazione documentale.

Il notevole aumento degli adempimenti correlati alla "Trasparenza", alla "Prevenzione della corruzione" e al "Codice dell'Amministrazione Digitale" hanno determinato il coinvolgimento dell'Ufficio Segreteria nelle attività amministrative di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, finalizzate all'attuazione e al rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e al D.lgs 33/2013.

L'Ufficio Protocollo ha intrapreso, dapprima in via sperimentale, poi in maniera stabile e definitiva, l'attività di fascicolazione per la posta in uscita, oltre che di supporto agli uffici nella fascicolazione della posta in entrata.

Nell'ambito dei Servizi Demografici diverse sono state le novità che hanno caratterizzato il mandato amministrativa, a cominciare dall'introduzione della carta d'identità elettronica. Innovativi sono anche il progetto "CARTA D'IDENTITÀ - DONAZIONE ORGANI", per la raccolta del consenso alla donazione e trasmissione telematica al centro nazionale trapianti e il progetto ICARO, per la registrazione delle nascite nei centri ospedalieri, unitamente a una serie di pratiche amministrative legate alla nascita.

Procede l'adempimento della ricezione degli accordi di separazione e divorzio, tramite sportello telematico. Si è registrato, infine, un picco delle richieste di acquisizione della cittadinanza da parte di cittadini stranieri, che comporta un notevole dispendio di energie e particolare attenzione alle normative in materia

cittadinanza da parte di cittadini stranieri, che comporta un notevole dispendio di energie e particolare attenzione alle normative in materia.

SETTORE SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

Per il quinquennio 2014 - 2019 è necessario evidenziare la situazione di difficoltà congiunturale che il sistema economico ha incontrato negli ultimi anni ed ha comportato

pesanti riflessi anche sul comparto della finanza pubblica italiana, specie quella inerente gli enti locali.

Una delle conseguenze di questa difficoltà è stata l'incessante e copiosa produzione normativa che ha modificato in maniera sensibile l'intero quadro giuridico della finanza degli enti locali, rendendo sempre più difficoltoso presentare e gestire documenti di programmazione finanziaria che assicurassero contemporaneamente il soddisfacimento dei crescenti bisogni della persona, del territorio e la limitazione della pressione tributaria a carico della cittadinanza.

Altri elementi di criticità che occorre sottolineare riguardano:

- La difficoltà dell'ente di incasso delle proprie entrate. Negli ultimi anni, complice la crisi economica che ha colpito il paese, si è registrata una forte difficoltà da parte dell'Ente ad incassare le partite attive soprattutto con riferimento alle sanzioni del codice della strada ed ai tributi comunali. Tale criticità, nel tempo, ha generato in bilancio una massa consistente di residui attivi (al 31/12/2018 circa € 366.000) generando poi, come conseguenza, la creazione di un fondo di crediti di dubbia e difficile esigibilità di importante consistenza.
- L'attivazione dal 2017 dei mandati e delle reversali informatici e, dal 1^a ottobre 2018, la trasmissione degli stessi tramite la piattaforma SIOPE+, infrastruttura telematica gestita dalla Banca d'Italia che intermedia tutti i flussi relativi agli incassi ed ai pagamenti delle amministrazioni pubbliche, ha creato e continua a creare difficoltà nel colloquio informatico tra la Tesoreria ed il Comune.
- La mancata sostituzione della dipendente in servizio a tempo pieno all'ufficio tributi cessata a fine 2012 e non più sostituita per il blocco delle assunzioni. Solo recentemente, a seguito dello sblocco delle assunzioni, con delibera n. 123 del 19/07/2018 la giunta Comunale ha approvato la revisione della dotazione organica, la ricognizione eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 d. lgs. n. 165/2001, il piano triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2019-2021 e l'integrazione del piano triennale del fabbisogno 2018-2019-2020, prevedendo, tra l'altro, l'assunzione di un istruttore amministrativo part time 24 ore settimanali - Cat. C da assegnare al Settore Servizi tributari e finanziari, attraverso l'indizione di un bando di mobilità volontaria tra enti ex art. 30 D.Lgs 165/2001 e, nel caso in cui la predetta selezione non avesse esito positivo, attraverso scorrimento di graduatorie concorsuali di altri Enti in base a quanto previsto dalla vigente normativa o all'indizione di un bando di concorso pubblico. Si auspica che nel corso del 2019 si riesca ad assumere il suddetto dipendente, anche con orario ridotto a 2/3. Nel frattempo, sono stati affidati alla ditta SARIDA SRL di Sestri Levante i servizi di supporto alla gestione, accertamento e riscossione delle entrate tributarie IMU, TARES/TIA, IUC per anni tre, decorrenti dal 01.02.2019.

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

L'allentamento dei limiti all'impiego dell'avanzo di amministrazione ha fortemente contribuito, unitamente alla capacità di reperire contributi pubblici e privati, ad un rilancio degli investimenti in opere pubbliche.

È proseguita quindi l'attività di manutenzione e rinnovo di edifici e infrastrutture a rete, con sempre maggiore attenzione all'ambiente ed alla riduzione dei consumi energetici, a cui si è aggiunta una consistente azione volta alla prevenzione del dissesto idrogeologico.

Durante il mandato è stata approvata la variante 1 al Piano di Governo del Territorio, importante strumento per proseguire nella strada della sostenibilità delle trasformazioni urbanistiche del territorio, orientata alla riduzione del consumo di suolo e del peso insediativo residenziale, con particolare riferimento agli ambiti di trasformazione. L'attuazione delle previsioni urbanistiche, da anni ridotta a causa della crisi del settore immobiliare che è perdurata anche nel quinquennio in via di conclusione. Questo ha prodotto anche una significativa riduzione dei proventi concessori derivanti dall'attività edilizia privata, destinati al finanziamento delle opere pubbliche. Nel corso del mandato è stata respinta una proposta di trasformazione dell'area ex Zopfi, in quanto giudicata non rispondente all'interesse pubblico con impatti negativi sul territorio e sulla viabilità.

SETTORE POLIZIA LOCALE

La struttura dell'ente, pur in un contesto caratterizzato da una contrazione delle risorse economiche disponibili, ha svolto nel corso del mandato, attraverso la P.L., tutti gli adempimenti e assicurato i servizi di propria competenza nel rispetto dei cittadini utenti, degli organi istituzionali dello Stato e degli organismi interni.

Per il quinquennio 2014 - 2019 è necessario evidenziare che l'amministrazione ha posto particolare attenzione verso il controllo del territorio, tramite l'installazione di 40 telecamere. Telecamere che consentono di sorvegliare e monitorare i parchi, gli edifici comunali e gli edifici di interesse pubblico.

Sempre per il controllo del territorio, tramite videosorveglianza, è in cantiere l'installazione di telecamere sui varchi di accesso al centro abitato. Ciò consente di monitorare l'entrata e l'uscita dei veicoli dal territorio comunale al fine di reprimere eventuali atti criminali posti in essere nel territorio stesso.

Oltre al controllo del territorio, l'amministrazione si mostra sensibile anche alla sicurezza delle persone e dei beni, pubblici e privati. A tal riguardo nel settembre 2018 è stato istituito il monitoraggio del territorio tramite l'adozione di "1SAFE", un'applicazione per smartphone, mobile e scaricabile gratuitamente da parte dei cittadini ranichesi da PlayStore e da AppleStore, attiva 24 ore su 24 per tutto l'anno, che consente ai cittadini di fare segnalazioni di vario genere. In assenza degli operatori della Polizia Locale, la segnalazione viene presa in carico da una sorveglianza privata che interviene direttamente o comunica alle autorità competenti, secondo la tipologia dell'intervento da porre in atto. Ciò consente di avere la mappatura di quanto avviene sul territorio.

Il periodo estivo, da sempre è fonte di notevoli problemi di ordine pubblico e pubblica tranquillità. Per far fronte a tale problema dall'estate del 2014 all'estate 2018, è stata firmata una convenzione con il Comune di Alzano Lombardo, per il servizio serale nel periodo estivo (giugno-settembre). Il servizio viene svolto dalle ore 20 alle ore 23, due volte per settimana al fine di garantire, anche nelle ore serali, ordine e tranquillità pubblica. Durante il servizio serale sono state controllate le parti sensibili del territorio di Ranica (biblioteca, parco Villa Camozzi, Parco Via Conciliazione, P.zza Italia, Via Umbria...) e quelle del territorio di Alzano Lombardo.

L'amministrazione comunale inoltre, sensibile al reprimere infrazioni che possono comportare uno stravolgimento profondo della vita civile di ogni singolo cittadino, ha dotato l'ufficio di Polizia Locale, nell'anno 2014, di apparecchio composto da telecamera e relativi accessori (denominata targha OK) che serve per il controllo dei veicoli in transito

nel territorio comunale. Tale telecamera rileva la targa del veicolo e tramite gli accessori (computer e tablet) verifica, nello spazio di tre secondi circa, se il veicolo è assicurato o non revisionato. Viene istituito un posto di blocco da parte degli agenti della Polizia Locale che contestano direttamente agli interessati l'infrazione rilevata ed eventualmente procedono al sequestro del veicolo.

Oltre essere infrazione amministrativa, al codice della strada, circolare senza assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi comporta, in caso d'incidente, obblighi civili verso la parte offesa.

Per il contrasto al gioco d'azzardo vengono effettuati controlli almeno 1 volta al mese per verificare il rispetto degli orari stabiliti dall'ordinanza Sindacale ed il rispetto della normativa vigente.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Per quanto riguarda i Servizi alla Persona, oltre ad essere interessati dalle medesime "novità" di cui sopra, anche se in misura più marginale, l'aspetto sicuramente maggiormente critico è rappresentato dalla forte crisi economica che ha investito l'intero Paese, ripercuotendosi in maniera significativa sia sulle richieste di tipo sociale, aumentate in misura decisamente significativa, sia sulla capacità di risposta dell'Amministrazione, a fronte di un'invariabilità delle risorse umane e una considerevole contrazione delle risorse finanziarie disponibili.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Tali parametri sono stati definiti, per gli anni 2014-2018 dal decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 (Allegato B - 10 parametri).

Il Comune di RANICA presenta la seguente situazione in ordine ai parametri di deficitarietà strutturale (si riportano i parametri obiettivi di deficitarietà all'inizio ed alla fine del mandato:

PARAMETRO OBIETTIVO ENTI NON DEFICITARI		2014	2018
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	NO	NO
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	NO	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	NO	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	NO	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe);	NO	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	NO	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO	NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato 2014-2019 sono stati adottati dal Consiglio Comunale i seguenti atti di carattere normativo:

- N. 40/2014 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA MOBILITA' ABITATIVA DEGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITUATI SUL TERRITORIO COMUNALE
- N. 51/2014 MODIFICA CRITERI GENERALI PER LA FORMULAZIONE DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON LA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 52 DEL 29.11.2010
- N. 13/2015 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO DEL GONFALONE COMUNALE
- N. 19/2015 APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO BIBLIOTECA-SERVIZI CULTURALI
- N. 20/2015 MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE
- N. 23/2015 APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEI MINI ALLOGGI DI VIA ROMA N. 2
- N. 10/2016 MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)
- N. 15/2016 MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI MANOMISSIONI DELLA SEDE STRADALE.
- N. 41/2016 MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE
- N. 57/2016 APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, MANIFESTAZIONI FIERISTICHE E MERCATO AGRICOLO
- N. 20/2017 MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI MANOMISSIONI DELLA SEDE STRADALE
- N. 26/2017 MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI
- N. 30/2017 APPROVAZIONE SCHEMA REGOLAMENTO DELLA PISTA CICLOPEDONALE DELLA VALLE SERIANA
- N. 52/2017 ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO
- N. 54/2017 APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI - AMBITO TERRITORIALE ALBINO-VALLE SERIANA
- N. 7/2018 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLO SPAZIO DI COWORKING SITO AL SECONDO PIANO DELL'EDIFICIO DI PIAZZA EUROPA.
- N. 18/2018 REGOLAMENTO SERVIZI PRIMA INFANZIA COMUNALI - APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
- N. 30/2018 APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA TUTELA DELLA POPOLAZIONE CANINA DOMESTICA E ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA N.27 DEL 15/06/2007
- N. 31/2018 APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA E ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.96 DEL 16/12/1950
- N. 32/2018 APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E ABROGAZIONE DEL PRECEDENTE REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.16 DEL 19/03/2009
- N. 47/2018 ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ ARMONIZZATA

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4 per mille				
Detrazione abitazione principale	€ 200,00 oltre a € 50,00 per ogni figlio età inf. anni 26	€ 200,00 oltre a € 50,00 per ogni figlio età inf. anni 26	€ 200,00 oltre a € 50,00 per ogni figlio età inf. anni 26	€ 200,00 oltre a € 50,00 per ogni figlio età inf. anni 26	€ 200,00 oltre a € 50,00 per ogni figlio età inf. anni 26
Altri immobili	8,5 per mille				
Fabbricati rurali strumentali ^e	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	3 per mille				
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti (TARI): indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

TARI	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TRIBUTO	TRIBUTO	TRIBUTO	TRIBUTO	TRIBUTO
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 66,67	€ 74,76	€ 71,65	€ 74,76	€ 74,45 (presunto)

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'art. 147 del TUEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012, ed in particolare prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato (nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni), l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

I controlli di cui alle lettere d) ed e) si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

I successivi articoli (da 147bis a 147 quinquies) disciplinano nel dettaglio i diversi tipi di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo strategico, controlli sulle società partecipate non quotate, controllo sugli equilibri finanziari.

Il Consiglio Comunale ha approvato, con la deliberazione n. 4 del 22.01.2013 il Regolamento per l'applicazione della disciplina dei controlli. Successivamente, con deliberazione consiliare n. 10 del 07.04.2014, ha approvato un nuovo regolamento, tenuto conto che, a un anno di distanza dalla sua approvazione, sull'attuazione del regolamento come approvato nel 2013, sono emerse alcune criticità, correlate principalmente ai molteplici adempimenti amministrativi posti in capo ai comuni nell'ultimo biennio, tali da rendere difficoltoso il rispetto dei tempi e delle scadenze.

Il sistema integrato dei controlli interni, previsto dal regolamento succitato, in considerazione della dimensione demografica del Comune di Ranica, è strutturato in:

- a) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi

interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

- b) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile degli atti dell'ente;
- c) controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario generale e i responsabili dei settori in quanto responsabili degli uffici e dei servizi in cui ciascuno dei settori si articola.

Le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno fra le varie attività di controllo sono svolte dal Segretario generale nell'esercizio delle funzioni di sovrintendenza sull'attività dei responsabili degli uffici e dei servizi.

Le suddette attività di controllo sono integrate dai controlli di competenza dell'Organo di revisione contabile, secondo la disciplina recata dal TUEL e dal Regolamento di Contabilità, dell'Organismo Indipendente di Valutazione, secondo la disciplina recata dal Sistema di misurazione e di valutazione della performance e dal Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

I soggetti che partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni hanno cura di operare ed assicurare il necessario coordinamento delle disposizioni introdotte dal presente regolamento con le direttive contenute nel programma triennale della trasparenza e nel piano triennale di prevenzione della corruzione.

Le attività di controllo vengono svolte in maniera integrata anche mediante l'utilizzo di un sistema informativo e di flussi documentali interni ed esterni, di banche dati, nonché di dati contabili ed extra-contabili.

3.1.1. a) Controllo di gestione:

Il Comune di RANICA, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 29 del 17.07.2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Politica delle risorse
2	Politiche sociali
3	Politiche Giovanili

4	Istruzione
5	Cultura
6	Sport
7	Ambiente e pianificazione del territorio
8	Ecologia e ambiente
9	Sicurezza

Nell'ambito dei controlli interni il controllo di gestione si pone quale elemento fondamentale di monitoraggio e valutazione del rendimento e dei risultati dell'attività amministrativa.

Le finalità del controllo di gestione sono:

- Verificare la realizzazione degli obiettivi programmati;
- Realizzare un'economica gestione delle risorse disponibili;
- Garantire l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione;
- Rendere l'azione amministrativa trasparente

La struttura operativa del controllo di gestione, composta dal Segretario Generale (presidente) e dal Responsabile del servizio finanziario (membro), è stata istituita e attivata con deliberazione n. 143 G.C. del 27.06.2006.

Da un punto di vista operativo tale controllo è stato attuato sistematicamente durante la gestione annuale ma si conclude formalmente attraverso il "referto sul controllo di gestione" presentato alla Giunta Comunale la quale ne ha preso atto con le seguenti deliberazioni:

- n. 73 del 05.05.2016 "Preso d'atto del referto del controllo di gestione per l'esercizio 2014";
- n. 195 del 22.12.2016 "Preso d'atto del referto del controllo di gestione per l'esercizio 2015";
- n. 136 del 03.08.2018 "Preso d'atto del referto del controllo di gestione per l'esercizio 2016";
- n. 141 del 03.08.2018 "Preso d'atto del referto del controllo di gestione per l'esercizio 2017".

Tutti i referti hanno evidenziato il raggiungimento di risultati compatibili con gli obiettivi iniziali mediante un'economica gestione delle risorse.

Di seguito si riportano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori

• Personale:

In materia di personale la grossa novità del quinquennio amministrativo è consistita nella divisione del Settore Affari Generali e Servizi alla Persona in due settori distinti, completata nell'anno 2017, allo scopo di suddividere le competenze e le relative responsabilità in capo a due figure apicali. Al Settore Servizi alla Persona è stato assegnato un proprio Responsabile, mentre per il Settore Affari Generali la figura del Responsabile è stata attribuita al Segretario Comunale. A seguito del pensionamento di quest'ultimo la Responsabilità del Settore è attribuita in via temporanea ad altro

Responsabile di Servizio, nelle more di individuazione della figura del Segretario reggente.

L'Amministrazione si è impegnata a mantenere gli organici in essere al momento delle elezioni, compatibilmente con i vincoli di spesa imposti a livello centrale. Tre delle figure cessate, a vario titolo, sono state sostituite attraverso l'istituto della mobilità volontaria. La figura dello specialista in attività amministrative addetto all'ufficio segreteria è stata sostituita tramite accesso a graduatoria vigente presso altro comune, a seguito della procedura di mobilità deserta. Sono attualmente in corso le procedure concorsuali per l'assunzione obbligatoria di un dipendente, ai sensi della legge 68/1999 e per l'assunzione di un istruttore amministrativo/contabile part time 24 h. sebbene, per quest'ultimo caso, la corrispondente figura cessata fosse a tempo pieno.

Di fatto, non solo le maggiori competenze e incombenze poste in capo ai Comuni, a seguito dell'entrata in vigore di normative specifiche e l'attivazione e/o cambiamento nelle modalità di erogazione di alcuni servizi, avrebbe reso necessario un significativo incremento delle risorse umane, ma anche l'impossibilità di sostituire appieno il personale cessato dal servizio o assente dal lavoro con diritto alla conservazione del posto, ha determinato l'impellente necessità di ricorrere alle attività di supporto esterno di alcuni servizi, quali: servizio di contabilità IVA; elaborazione degli stipendi dei dipendenti comunali e di tutte le attività ad esso connesse; aggiornamento inventario; servizi di supporto alla gestione, accertamento e riscossione delle entrate tributarie IMU - TARES/TIA - IUC (IMU-TARI-TASI), servizio assistenza domiciliare agli anziani, nonché la concessione del servizio di ristorazione scolastica per le scuole statali di Ranica, compresa la bollettazione e la riscossione delle rette.

L'obiettivo del programma amministrativo è stato garantito grazie alla disponibilità dei dipendenti, sia in termini di flessibilità oraria che di carichi di lavoro

• **Gestione del territorio:**

Nel corso del mandato è stata approvata la Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio, i cui principali obiettivi sono stati la riduzione delle previsioni insediative e del consumo di suolo rispetto al precedente strumento urbanistico, la gestione della sostenibilità nelle trasformazioni del suolo, la tutela della piana agricola del Serio e dei versanti collinari, la qualificazione dei servizi al cittadino.

Contestualmente alla redazione del PGT, è stata sviluppata la Valutazione Ambientale Strategica delle scelte di Piano, è stato aggiornato lo studio geologico ed è stato predisposto il Documento Semplificato del Rischio Idraulico, conformemente alle recenti previsioni regionali, importanti strumenti volti ad assicurare uno sviluppo del territorio che sia responsabile e rispettoso degli equilibri ambientali.

Per quanto attiene alla gestione degli interventi di trasformazione urbanistica:

- si è concluso il contenzioso legato al Piano di Recupero ex Fornace, con il riconoscimento a favore del Comune di un indennizzo di circa 105.000€.
- è stata respinta una proposta di piano attuativo relativa all'a ex Zopfi, in quanto non conforme allo strumento urbanistico generale e, soprattutto, giudicata non rispondente all'interesse pubblico ed in relazione agli effetti negativi per il territorio e per la viabilità.

È stata posta una crescente attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili e delle infrastrutture, aumentando il numero complessivo degli interventi e, soprattutto, l'efficacia e la tempestività dei processi manutentivi. A tal fine, è stato attivato un software di gestione delle segnalazioni di richiesta interventi manutentivi, che ha consentito il monitoraggio dei tempi di risoluzione delle problematiche manutentive. Nel triennio 2015 - 2018, sono stati registrati circa 2000 interventi manutentivi, con un tempo medio di risposta di 7-10 gg.

Occuparsi del territorio non può che comportare alzare lo sguardo a ciò che ci sta immediatamente accanto. Il Comune di Ranica è stato quindi tra i promotori di un tavolo permanente di Comuni della bassa Valle Seriana in materia di gestione condivisa delle politiche urbanistiche, a cui partecipano i Comuni di Albino, Pradalunga, Nembro, Alzano, Villa di Serio, Gorle e Torre Boldone. A partire da questo tavolo ha preso inoltre avvio l'idea di sviluppare una centrale unica di committenza, che in questi anni si è resa capace di razionalizzare le politiche di acquisto di beni e servizi dei comuni coinvolti e di ottenere significative economie di scala.

Sempre in materia di azioni di rete per il territorio, il Comune di Ranica:

- ha aderito al partenariato del Gruppo di Azione Locale dei Colli di Bergamo e del Canto Alto. A partire dal 2019 il Comune parteciperà ad alcuni bandi di finanziamento promossi dallo stesso GAL.
- Ha approvato l'ampiamiento del PLIS Naturalserio con il PLIS Piazza e Trevasco di Nembro e Albino ed ha approvato la convenzione con il Parco dei Colli di Bergamo per l'esercizio delle funzioni amministrative e gestionali del PLIS.

Nel corso del quinquennio l'amministrazione ha continuato la partecipazione alle attività del distretto del commercio "insieme sul Serio", anche partecipando ad iniziative di finanziamento regionale e contribuendo con risorse proprie all'attività di sostegno alla rete commerciale locale da parte del Distretto.

Il Comune ha aderito alla convenzione con la Camera di Commercio di Bergamo e ASCOM per favorire la rigenerazione urbana attraverso il contrasto alla desertificazione commerciale.

Nel corso del 2016 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento del commercio su aree pubbliche, manifestazioni fieristiche e mercato agricolo.

• **Ambiente e protezione civile:**

Il territorio in cui viviamo è un bene che dobbiamo mantenere al meglio, per consegnarlo ai nostri figli nelle migliori condizioni. Al tempo stesso, l'antropizzazione del territorio produce dei rischi che dobbiamo tener monitorato e, per quanto possibile, ridurre al minimo. Grazie anche al gruppo comunale di Protezione Civile, è attivo un sistema di monitoraggio dei rischi (principalmente idrogeologici) ed un'attività periodica di prevenzione e cura del territorio. Durante questo mandato amministrativo il gruppo Comunale è stato dotato di ulteriori mezzi e attrezzature, tra le quali anche un pick up.

È proseguita l'attività di collaborazione con il Gruppo volontari antincendi boschivi di Ranica per la manutenzione e pulizia dei principali sentieri bosco del colle di Ranica e per l'attività di prevenzione incendi boschivi.

In materia di sicurezza degli immobili pubblici, sono state avviate le verifiche di vulnerabilità sismica delle tre scuole e del municipio.

Nel corso del mandato è stata condotta un'azione volta al rilancio delle politiche ambientali già messe in atto nei precedenti mandati amministrativi. È stata data attuazione al programma Patto dei Sindaci per dare un impulso alle direttive europee in materia di riduzione delle emissioni di anidride carbonica e della produzione energetica da fonti rinnovabili.

Tra le tante attività si ricordano:

- L'attivazione della "casetta dell'acqua", che consente la distribuzione di acqua a Km 0 e il risparmio di imballaggi in plastica. Tale infrastruttura è stata realizzata da privati, senza costi per i cittadini.
- L'installazione (attualmente in corso) di tre stazioni di ricarica per veicoli elettrici, al fine di favorire lo sviluppo della mobilità privata a ridotto impatto ambientale. Anche tali infrastrutture sono state realizzate da società private, senza costi per i cittadini.
- Le azioni coordinate volte alla disciplina delle fonti inquinanti dell'area critica di Bergamo, anche a seguito dell'adesione al protocollo sperimentale emergenza SMOG dei Comuni dell'hinterland bergamasco.
- L'organizzazione delle "giornate del verde pulito" con periodicità annuale.
- La redazione del piano di manutenzione del verde urbano e l'attivazione di interventi periodici di potatura arborea.
- L'adesione all'associazione del "bio distretto dell'agricoltura sociale di Bergamo" ed alla "associazione italiana per l'agricoltura biologica Lombardia".
- La realizzazione, in collaborazione con l'associazione "Orto Solidale" di Ranica, dell'orto didattico presso il polo scolastico.

È continuato il processo di gestione sempre più virtuosa della raccolta differenziata rifiuti, che è ormai stabilmente oltre l'80%. Tra le attività, si ricorda l'installazione di cestini per la raccolta differenziata collocati nei parchi ed in corrispondenza di alcuni servizi pubblici, in sostituzione dei tradizionali cestini.

INVESTIMENTI

- Sono stati realizzati interventi di potenziamento della rete ecologica nella piana del Serio, consistenti nella densificazione della componente arborea e arbustiva lungo il margine fluviale e lungo la Roggia Morlana, nel potenziamento di ambienti naturali adatti ad anfibi e insetti, nella realizzazione di piccole casette per uccelli e pipistrelli, nella realizzazione di barriere di protezione dalla SP 35 e di strumenti di riduzione del rischio di collisione degli uccelli con i cavi elettrici. Il costo complessivo degli investimenti è stato di circa 80.000€ ed è stato cofinanziato dalla Fondazione Cariplo.

- Il parco di Villa Camozzi è stato oggetto di un intervento di restauro del patrimonio arboreo, per una spesa complessiva di circa 40.000€.
- Nel corso del quinquennio sono stati attivati alcuni lotti dell'intervento di manutenzione ed efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica, con l'impiego di lampade a tecnologia LED. Il costo complessivo degli investimenti è stato di circa 250.000€.
- Al fine di aumentare la ricettività del parco di via Conciliazione, è stato realizzato un ampliamento dell'edificio destinato a bar, con un intervento di circa 100.000€.
- Con la collaborazione di Uniacque, è stato realizzato un importante intervento di regimazione idraulica lungo le vie Lombardia e Camozzi, che ha comportato la realizzazione di una vasca volano interrata all'interno del parco di Villa Camozzi, ed un canale di scarico fino alla Roggia Serio. Il costo complessivo dell'intervento, comprensivo della quota a carico di Uniacque, è stato di circa 1.200.000€.
- Analogamente, è stato realizzato un intervento di regimazione idraulica in via Chignola Alta, consistente in una vasca di laminazione delle acque piovane in un'area prativa. L'intervento ha comportato una spesa complessiva di circa 140.000€.
- È stato eseguito da parte della Comunità Montana Valle Seriana, su impulso del Comune di Ranica, un intervento di sistemazione e messa in sicurezza delle sponde del torrente Riolo, in prossimità della via Riolo.
- Presso il municipio sono stati installati alcuni serramenti esterni ad elevate prestazioni di risparmio energetico, in sostituzione di quelli esistenti, ormai inadeguati. L'intervento ha comportato una spesa di circa 34.000€ ed ha beneficiato di un contributo GSE per interventi volti al risparmio energetico.
- Presso il centro di raccolta rifiuti di via Viandasso è stato realizzato un nuovo edificio di servizio, in sostituzione dei container esistenti, per un importo complessivo di 95.000€.

• **Viabilità:**

Ogni anno si è dato corso ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, oltre che ad interventi localizzati di eliminazione barriere architettoniche, di messa in sicurezza, di tutela del pedone e del ciclista. Oltre a ciò, è stata assicurata la sicurezza stradale mediante la regolare manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, oltre che dell'impianto di illuminazione stradale.

INVESTIMENTI

- Manutenzione straordinaria strade. Il costo complessivo nel quinquennio degli investimenti è stato di oltre 700.000€.
- Nell'ambito di un progetto sovracomunale coordinato dal Comune di Ranica e denominato "ciclovía seriana: in bici da Bergamo a Clusone", che ha beneficiato di un finanziamento regionale in materia di sviluppo del cicloturismo, è stata realizzato il tratto di pista ciclopedonale lungo la Roggia Morlana di collegamento tra il quartiere La Patta ed il confine comunale con Torre Boldone e Gorle e completando, di fatto, il percorso di competenza del Comune di Ranica della pista

ciclabile del Serio. Il costo complessivo dell'opera è stato di 320.000€ ed ha beneficiato, oltre al citato contributo regionale, anche di un contributo del Comune di Torre Boldone.

- È stato completato il tratto ancora mancante della pista ciclabile di via Matteotti, tra il campo sportivo ed il confine con il Comune di Torre Boldone, mediante due interventi privati convenzionati e mediante un intervento comunale, per una spesa complessiva di circa 120.000€.
- È stato realizzato un intervento di rifacimento dei muri di sostegno della via Birondina, con la messa in sicurezza della strada, per un importo di 85.000€. L'intervento è stato oggetto di un contributo da parte della Comunità Montana e del Parco dei Colli di Bergamo.
- Con il contributo economico del Comune di Alzano Lombardo, è stata realizzata una fognatura per la regimazione delle acque piovane di via Saleccia, per un importo complessivo di circa 70.000€.
- Lungo la via Tenente Cortinovis, fino all'intersezione con la via Adige, è in fase di conclusione l'intervento di allargamento del marciapiede esistente e realizzazione di un nuovo marciapiede, finalizzato alla messa in sicurezza del transito pedonale. L'intervento ha comportato una spesa complessiva di 165.000€.
- L'attraversamento pedonale della via Viandasso, in corrispondenza della via San Dionisio, è stato messo in sicurezza con alcune opere a protezione del pedone e con l'installazione di un semaforo a chiamata per l'attraversamento pedonale, per una spesa complessiva di 25.000€.
- La via Sarca è stata oggetto di un complessivo intervento di riqualificazione e di calmierazione del traffico, per un importo complessivo di 565.000€, che ha interessato anche il parcheggio della scuola dell'infanzia e le aree a verde a nord del campo sportivo, e con il quale è stata anche realizzata una pista ciclopedonale.

• **Sicurezza:**

È stato avviato un progetto intercomunale, con i comuni contermini di Alzano Lombardo e Torre Boldone, volto alla realizzazione di varchi videosorvegliati di controllo degli accessi al territorio.

È stato attivato un sistema di segnalazione problematiche inerenti la sicurezza del territorio da parte dei cittadini mediante un'applicazione per dispositivi mobili (ISAFE).

INVESTIMENTI

- L'investimento principale è rappresentato dall'implementazione dell'impianto di videosorveglianza urbana, per una spesa complessiva di circa 200.000€.
- Il Comune di Ranica ha partecipato all'intervento della Comunità Montana Valle Seriana di realizzazione dei Varchi videosorvegliati di accesso al nostro territorio (progetto Thor).

- Nel corso del mandato sono stati realizzati impianti di allarme antintrusione delle scuola dell'infanzia, della primaria e della palestra scolastica. Il costo complessivo degli investimenti è stato di circa 25.000€.

• Istruzione pubblica:

L'obiettivo dichiarato in sede di programma inerente il consolidamento e la collaborazione con la Scuola, l'Associazione e i Comitati Genitori, attraverso un percorso condiviso che rispondesse alle esigenze emergenti, ha visto l'amministrazione impegnata in ambito scolastico, e non solo, su diversi fronti.

E' stata mantenuta costante l'attenzione ai bisogni degli alunni e delle famiglie, al fine di sviluppare strategie diversificate per garantire il Diritto allo Studio, il Diritto allo Sport ed implementare l'offerta formativa anche valorizzando le agenzie ed associazioni del territorio.

E' stato attuato un confronto costante con la scuola per un'offerta formativa al passo con i tempi, in linea con le nuove normative. Con l'entrata in vigore del D.lgs. 65/2017 è stato attivato il tavolo 0-6 in cui è rappresentata la scuola dell'infanzia, l'asilo nido Coccolandia, privato, convenzionato, lo spazio prima infanzia, l'assessore alle politiche sociali, all'istruzione e la responsabile di settore.

- Sono stati trasferiti più di 60.000 euro l'anno all'Istituto Comprensivo per materiale di consumo progetti, arredi, attrezzature, che favoriscono l'inclusione sociale, l'acquisizione di competenze, in ambienti confortevoli, sicuri, funzionali, all'avanguardia, ecosostenibili. (LIM, P.C., spazi esterni, ampliamento mensa scolastica, cappotto agli edifici scolastici, orto didattico);
- assistenza educativa garantita anche in corso d'anno scolastico;
- il progetto "Il Sentiero", servizio di intervento psico-pedagogico a supporto dei genitori, degli studenti e degli insegnanti, dell'Istituto Comprensivo;
- l'esperienza del progetto coro per alunni della scuola primaria;
- l'esperienza del progetto di continuità musicale rivolto ai ragazzi che hanno finito la scuola media;
- il contributo per il trasporto agli studenti frequentanti la scuola secondaria di II° (abbattimento 50% del costo dell'abbonamento con ISEE sino inferiore a 15.000);
- il supporto amministrativo e pratico a tutti gli utenti interessati alla presentazione delle domande "DOTE SCUOLA";
- l'assistenza educativa agli alunni diversamente abili;
- l'organizzazione di attività con il Consiglio Comunale dei Ragazzi.
- l'informatizzazione delle cedole librarie.

In collaborazione con le realtà territoriali:

- I laboratori di volontariato rivolti agli studenti della scuola secondaria di L° grado con CSV ed associazioni del territorio;
- Con l'associazione genitori, Progetto "Apertamente" rivolto agli alunni con DSA ed alle famiglie posticipo scuola dell'infanzia e primaria, mensa il martedì per la scuola primaria e tutti i giorni per i ragazzi della scuola secondaria;
- stesura del protocollo, sottoscritto dall'Amministrazione, dall'associazione orto

sociale e dalla scuola per la gestione dell'orto didattico, predisposto fra la palestra scolastica e la scuola dell'infanzia;

- il Progetto Buon Samaritano contro lo spreco alimentare nella mensa scolastica, in collaborazione con ATS, CSV, I.C., associazione il Mantello;
- giornata del verde pulito;
- sottoscritto accordo con l'I.C. per la pulizia dei locali scolastici, utilizzati in orario extrascolastico.

INVESTIMENTI

- Nell'anno 2014 è stato realizzato un intervento di sostituzione delle centrali termiche della scuola secondaria di primo grado e della scuola dell'infanzia, con la creazione di una sola centrale termica ed un piccolo impianto di teleriscaldamento. Il costo complessivo dell'investimento è stato di circa 140.000€ ed ha beneficiato di un contributo regionale.
- Nell'anno 2016 sono stati realizzati lavori di manutenzione della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, finalizzati al miglioramento del comfort d'uso degli edifici, per una spesa complessiva di circa 200.000€.
- Nell'anno 2017 sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria della scuola secondaria di primo grado, che hanno comportato anche l'isolamento termico delle facciate esterne, per un importo complessivo di circa 250.000€ ed ha beneficiato di un contributo GSE per interventi volti al risparmio energetico.

• Cultura

Per quanto riguarda la cultura, negli spazi della biblioteca e dell'auditorium, nel piazzale circostante e nei parchi, nonostante la carenza di risorse economiche, sono state innumerevoli le iniziative organizzate, anche con l'aiuto dei Gruppi presenti sul territorio e dei cittadini, permettendo all'Amministrazione di presentare un'offerta variegata, che tenesse conto dei diversi interessi e delle diverse fasce (bambini, anziani, giovani, -...), coinvolgendo in tal modo tutta cittadinanza.

L'adesione ad iniziative sovracomunali, a livello di sistema bibliotecario, con i comuni limitrofi, a livello provinciale e regionale, ha consentito di proporre iniziative importanti, a costi ridotti, che hanno visto la partecipazione di molte persone provenienti da tutta la provincia:

Molte le attività proposte con iniziative organizzate a livello locale ma anche sovracomunale:

- Attività culturali, corsi e mostre, appuntamenti in concomitanza delle principali ricorrenze Nazionali ed internazionali, giornata della memoria, festa della donna, 25 aprile e consegna della costituzione ai ragazzi della 3^a media, conferenze gratuite riguardanti argomenti diversi, teatro, cinema al parco, supporto alla notte bianca, ciclo di incontri "Il potere del sentire", nati per leggere; camminate in montagna o per visitare città d'arte. In occasione del centenario della grande guerra è stato istituito un gruppo di lavoro per la definizione del percorso commemorativo da intraprendere. Sono stati organizzati incontri di approfondimento storico, una ricerca sintetizzata nel libro "1914-2014. Ranica e i ranichesi nel primo conflitto

mondiale”, dedicando un approfondimento anche al tema del profugato. In quegli anni infatti a Ranica furono trasferiti più di 200 profughi provenienti prevalentemente dall’Altopiano di Brentonico. La ricerca ha favorito la costruzione di nuove relazioni ed amicizie fra i ranichesi ed i brentegani di oggi e nel mese di novembre è stato sottoscritto un patto d’amicizia fra il Comune e quello di Brentonico al fine di riannodare i fili della storia.

- Attività di lettura con le scuole, lo spazio prima infanzia;
- Offerta teatrale sia per bambini che per adulti grazie all’affidamento a terzi del servizio di gestione dell’apertura/chiusura dell’auditorium e concessione parziale del relativo utilizzo;
- Acquisizione di un consistente ed importante patrimonio librario dalla Provincia, ex collezione Centro Studi Documentazione Scienze Sociali;
- Attivazione Sistema R Fid per autoprestito ed acquisto box per restituzione libri in ogni momento del giorno, indipendentemente dagli orari di apertura della biblioteca.
- E-reader in prestito;
- creazione del gruppo di lettori volontari per promuovere la lettura per bambini tra gli 0 e 6 anni;
- rispetto alla partecipazione al Sistema Bibliotecario si segnala che la nostra biblioteca oltre che ad aver sempre rispettato gli standard richiesti ha sempre raggiunto ulteriori risultati che hanno permesso di avere al termine di ogni annualità un bonus per l’acquisto di libri o servizi (promozione alla lettura, incontri con autori, laboratori);
- il gruppo di lettura per adulti, che si riunisce in biblioteca a cadenza mensile fino all'estate del 2017 è stato condotto dalla bibliotecaria. Successivamente il gruppo ha continuato la sua attività in maniera autonoma e autorganizzata con il supporto, per quanto riguarda la messa a disposizione di titoli e la consulenza sulla scelta mensile delle letture da parte del personale della biblioteca;
- partecipazione al premio narrativa Bergamo: la biblioteca con il gruppo lettura che si incontra mensilmente, ha fatto parte della giuria;
- progetti di promozione alla lettura ed alla frequentazione della biblioteca per gli studenti della scuola secondaria di I°, con distribuzione gratuita di apposita pubblicazione dedicata a consigli di lettura e proposta di un’attività ludico teatrale prima della fine dell’anno scolastico;
- progetti di promozione alla lettura rivolta ai bambini frequentanti le ultime tre classi della scuola primaria consistente nella presentazione e donazione di una pubblicazione contenente 100 titoli segnalati come tra i più interessanti per quella fascia di età prima della fine dell’anno scolastico;
- Bergamoscienza: organizzazione attività laboratoriali “ caccia all’informazione” dedicato ai ragazzi della scuola secondaria;
- adesione al festival presente prossimo: festival dei narratori italiani, che ha visto ogni anno la presenza di autorevoli autori di fama nazionale;
- adesione alla manifestazione “Albino classica” e “Le 4 stagioni del conservatorio”;

- progetto vediamoci chiaro: è stato allestito un apposito scaffale con audiolibri, libri con caratteri grandi o con impaginazioni speciali, di materiali diversi, che vengono utilizzati da diverse tipologie di utenti, non solo ipovedenti o persone con disturbi specifici dell'apprendimento. A queste ultime due categorie sono dedicati in via esclusiva i servizi del Libro parlato Lions;
- Progetto sistema bibliotecario "TIRA FUORI LA LINGUA" per la valorizzazione della lingua madre e la successiva creazione di uno scaffale multiculturale e multilingue;
- gestione della pagina facebook degli eventi della biblioteca;
- installazione della rete wireless nei parchi di Villa Camozzi e di Via Conciliazione;
- Confermata la convenzione con la Parrocchia di Ranica per 12 utilizzi annuali del teatro del Borgo (2.960,00 euro).

INVESTIMENTI

- Nella parte iniziale del mandato è stato realizzato l'intervento di ristrutturazione delle ex scuole di Piazza Europa, poi denominato "casa delle associazioni", reso possibile grazie ai proventi di una donazione privata. A partire dal termine dei lavori l'edificio ospita numerose associazioni che si occupano di cultura e di solidarietà. Il costo complessivo dell'investimento è stato di circa 800.000€.
- Il lavatoio posto lungo la Roggia Serio, in via Donizetti, importante testimone della vita quotidiana locale fino al secolo scorso e da anni in stato di abbandono, è stato oggetto di un lavoro di restauro e di valorizzazione. Il costo complessivo dell'investimento è stato di circa 20.000€.
- Preso l'auditorium comunale è stato implementato l'impianto di diffusione audio video, per una spesa complessiva di circa 18.000€.

• Comunicazione e innovazione

E' stato attivato lo sportello telematico polifunzionale per un'amministrazione moderna al servizio del cittadino e delle imprese, attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 per:

- consultare informazioni e norme;
- compilare, firmare, presentare pratiche utilizzando moduli digitali;
- effettuare pagamenti on line;
- controllare lo stato di avanzamento della domanda;

Uno dei primi comuni della Bergamasca per tutte le istanze da presentare alla pubblica amministrazione. Attivazione di uno sportello a supporto del cittadino previo appuntamento.

A gennaio 2018 è stata installata la nuova postazione per la Carta d'identità elettronica oltre che l'installazione di una webcam per consentire l'acquisizione diretta delle fotografie.

E' stato acquistato un nuovo software per la gestione delle cedole librarie on-line.

E' stato realizzato il nuovo sito internet istituzionale del Comune, meglio rispondente alla linee guida per i siti web delle pubbliche amministrazioni. E' stata

realizzazione la nuova app.

- **Politiche giovanili e tempo libero**

Al fine di promuovere e di incentivare il PROTAGONISMO GIOVANILE si è aderito al progetto di ambito "volontariato volentieri" e "giovani energie in comune" che ha favorito scambio di esperienze fra i giovani dei comuni coinvolti, l'organizzazione di manifestazione gestite autonomamente, creazione di nuovi gruppi giovanili, e l'instaurarsi di relazioni di accompagnamento reciproco, l'espandersi di esperienze per contaminazione.

E' stato attivato lo Spazio LINKIOSTRO (saletta accanto alla biblioteca) destinato ai giovani di Ranica, luogo di aggregazione giovanile aperto.

Grazie alla collaborazione con l'associazione Ranica Giovane, sono state organizzate durante l'anno iniziative come la festa estiva RANGA SOUND PARK al parco di Via Conciliazione, la castagnata autunnale, la cura dei monumenti ai caduti, il pranzo per gli anziani;

Nascita di uno spazio di COWORKING SOLIDALE; otto postazioni di lavoro al secondo piano dell'edificio di Piazza Europa con affitto a canone calmierato in cambio di servizi/consulenze per il territorio di Ranica. Grazie alla condivisione degli spazi, giovani, lavoratori precari ma anche liberi professionisti possono trovare un ambiente predisposto per la loro professionalità.

Attivazione del PROGETTO GIOVANI per ragazzi dai 13 ai 18 anni; laboratori, corsi, animazioni, attivazioni, gruppi di interesse, esperienze di volontariato insieme a un'educatrice professionale.

Attivazione di "BENE COMUNE, CI PIACE!", esperienza estiva per ragazzi dai 15 ai 18 anni impegnati a prendersi cura del bene comune del territorio. (riqualificazione degli arredi urbani, pulizia di spazi comuni, affiancamento a realtà sociali come il Centro diurno per gli anziani o l'Orto solidale...).

Partecipazione ai tavoli di Ambito sulle politiche e il protagonismo giovanile (Giovani energie in comune e Fratelli maggiori)

Conduzione del PROGETTO SOLIDARIETÀ: associazioni del territorio, Oratorio, Scuola e Comune insieme per sostenere ogni anno una realtà bisognosa.

Iniziativa per il tempo libero (**Accensione dell'albero, Abbraccio delle mura, Giornate del verde pulito..**)

INVESTIMENTI

- È stato attrezzato e arredato lo spazio destinato al coworking solidale. Il costo complessivo dell'investimento è stato di circa 10.000€.

- **Sport**

E' stato Confermato ogni anno il contributo di circa 15 mila euro al Centro Sportivo di Ranica, unico interlocutore con codesta Amministrazione, per abbattere le quote di partecipazione alla pratica sportiva delle bambine/i e delle ragazze/i sostenuta dalle

famiglie, nonché a totale carico dell'Amministrazione i costi di gestione e di utenza di tutti gli impianti sportivi. (per l'anno 2018 ammontano a € 72.375,00).
Iscritti al centro sportivo n. 917 di cui n. 461 ranichesi dei quali n. 244 under 18.

Sono state consolidate le attività dei "Gruppi di cammino", in stretta collaborazione con l'ATS di Bergamo, grazie alla presenza di un nutrito gruppo di volontari e di camminatori con funzioni di walking leader.

INVESTIMENTI

- Sono stati eseguiti lavori di manutenzione ed adeguamento alle norme antincendio della palestra scolastica, anche finalizzati al risparmio energetico. Il costo complessivo dell'investimento è stato di circa 180.000€ ed ha beneficiato di un contributo GSE per interventi volti al risparmio energetico.
- Presso il centro sportivo Tennis sono stati eseguiti interventi di rifacimento completo degli impianti elettrici e di sostituzione del telo di copertura di un campo, per una spesa complessiva di circa 65.000€. L'intervento ha beneficiato di un contributo da parte del centro sportivo tennis.
- Sempre presso il centro sportivo tennis sono stati avviati i lavori per la demolizione e ricostruzione dell'edificio destinato a spogliatoi e locali accessori, per un importo di circa 420.000€ e finanziato con contributi del centro sportivo e della Regione Lombardia.
- Presso il campo sportivo sono stati realizzati numerosi interventi di adeguamento e di qualificazione: il principale è rappresentato dalla sostituzione del campo in erba con un nuovo campo in erba sintetica, che ha comportato l'integrale rifacimento del fondo, dei sistemi di drenaggio e irrigazione. Oltre a ciò, è stato rifatto l'impianto di illuminazione delle aree da gioco con corpi illuminanti a basso consumo a tecnologia LED. Sono state realizzate reti fermapalloni perimetrali, adeguate le aree esterne e, infine, è stato realizzato un campo da beach volley. La spesa complessiva ammonta a 650.000€, ed ha beneficiato di un contributo regionale.
- Presso la palestra comunale è in fase di posa un tendone centrale per dividere il campo da gioco e ottimizzare l'uso della struttura, per un importo di circa 30.000€
- Presso il parco di via Conciliazione è stata realizzata una struttura per la pratica del calisthenics, per un importo di 7.600€.

• Politiche Sociali:

Anche in ambito sociale, l'attività dell'Amministrazione ha realizzato la dichiarazione di intenti contenuta nel Programma. Le diverse fasce di popolazione destinatarie di servizi e/o maggiore attenzione, quali i minori, gli anziani, i disabili..., sono state oggetto di costante "monitoraggio e valutazione". Oltre ai servizi offerti dall'Ambito della 328/2000 con il fondo sociale, l'Amministrazione è stata impegnata in diversi ambiti ed azioni, di cui si citano di seguito i più significativi:

- garantita la continuità dei servizi: Spazio Gioco e Tana dei cuccioli, presso lo Spazio Prima Infanzia situato presso il Centro Culturale R. Gritti;

- da ottobre 2017 stipulata convenzione con nido Cocolandia per favorire l'accesso ai nostri residenti a tariffe agevolate e poter usufruire di 4 posti all'interno della misura NIDI GRATIS di Regione Lombardia. Solo 2 persone ne hanno beneficiato;
- Dall'anno educativo 2017/2018, bandito concorso per abbattimento rette frequenza asili nido accreditati;
- consolidata la collaborazione con la Parrocchia per l'attività del "Crocicchio";
- curato il servizio di assistenza domiciliare attraverso un'offerta "personalizzata" del servizio per valorizzare la domiciliarità dell'anziano. Da novembre 2017 è cambiata la gestione del servizio di assistenza domiciliare: affidato alla cooperativa Generazioni, in un primo periodo e successivamente, con l'adesione al protocollo dell'Ambito della Valle Seriana, alla Società in house Servizi Valseriana Srl, a garanzia della qualità di cura e di assistenza. (in media 11 utenti/anno);
- servizio pasti a domicilio per gli anziani o i soggetti in situazione di difficoltà sociale; (In media.n.16/anno al costo di euro 6,00/ pasto);
- Il Comune di Ranica insieme ai Comuni dell'Ambito sta beneficiando del protocollo d'intesa sottoscritto con il Nuovo Albergo popolare, rivolto ai soggetti in condizione di grave marginalità inviati dai servizi sociali;
- collaborato con l'Istituto Comprensivo e la Società Servizi SocioSanitari Valle Seriana per lo sviluppo del il tema "accoglienza" degli alunni stranieri e delle loro famiglie;
- sviluppato e potenziato, anche grazie all'impegno costante dei volontari, il progetto "PopolinRanica", consistente in corsi/percorsi personalizzati di alfabetizzazione a diversi livelli per stranieri;
- attivato il Servizio Civile Volontario nell'area Spazio Prima Infanzia/Biblioteca;
- promosso e collaborato con numerosi progetti a livello di ambito indirizzati e finalizzati alla costruzione della rete nell'ambito di percorsi di solidarietà e sussidiarietà;
- contributi economici per l'integrazione del reddito alle famiglie;
- contributo di circa 17 mila euro alla conferenza S. Vincenzo di Ranica per l'attivazione di borse lavoro a favore di persone svantaggiate attraverso progetti mirati alla tutela della dignità e del reinserimento lavorativo. (n 9 le borse attivate)
- adottato il regolamento che disciplina i criteri di definizione della compartecipazione al costo delle prestazioni in materia di servizi sociali;
- Convenzione con Fondazione S. Antonio per abbattimento di 3 Euro del costo per la frequenza giornaliera dei cittadini ranichesi (euro 6000) e del trasporto (euro 1.000);
- Un terreno di proprietà comunale è stato alienato per la realizzazione di alloggi in edilizia convenzionata, da cedere in proprietà ed in locazione, ad un prezzo inferiore a quello di mercato. L'intervento è stato realizzato e gli alloggi sono stati consegnati alle famiglie a fine 2018.

3.1.1. b) Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa attraverso il controllo sugli atti amministrativi e sulle proposte di atti amministrativi.

Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 del TUEL, sulle proposte di deliberazione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, apposto ai sensi dell'art.153 del TUEL sulle determinazioni di impegno di spesa assunte dai responsabili dei settori.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa sulle proposte di deliberazioni del Consiglio e della Giunta è esercitato da ciascun responsabile del settore competente attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica, di cui all'articolo 49 del TUEL, con il quale il medesimo garantisce la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione da adottare e del procedimento a questa presupposto.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase concomitante sull'attività del Consiglio e della Giunta è svolto dal Segretario generale che esercita le funzioni di assistenza e collaborazione giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti ed a tal fine partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni degli organi. Il Segretario generale partecipa alla fase istruttoria delle deliberazioni analizzando le relative proposte in funzione del loro inserimento all'ordine del giorno rispettivamente della Giunta e del Consiglio Comunale, all'uopo segnalando agli amministratori gli eventuali profili di illiceità dell'emanando atto.

Per ogni altro atto amministrativo, il Responsabile del settore precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa nella fase di sottoscrizione.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

- a) monitorare e verificare la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti adottati;
- b) rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
- c) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Settore, se vengono ravvisate patologie;
- d) migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- e) indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano la massima imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;
- f) attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;
- g) uniformare l'impostazione e l'aggiornamento delle procedure dei singoli Settori.

Lo stesso è improntato ai seguenti principi:

- a) indipendenza: il responsabile e gli addetti all'attività devono essere indipendenti

- dalle attività verificate;
- b) imparzialità, trasparenza, pianificazione: il controllo è esteso a tutti i Settori dell'Ente, secondo regole chiare, condivise, pianificate annualmente e conosciute preventivamente;
 - c) tempestività: l'attività di controllo avviene in un tempo ragionevolmente vicino all'adozione degli atti, per assicurare adeguate azioni correttive;
 - d) condivisione: il modello di controllo successivo viene condiviso dalle strutture come momento di sintesi e di raccordo in cui si valorizza la funzione di assistenza e le criticità emerse sono valutate in primo luogo a scopo collaborativo;
 - e) standardizzazione degli strumenti di controllo: individuazione degli standard predefiniti di riferimento rispetto ai quali si verifica la rispondenza di un atto o di un procedimento alla normativa vigente.

Il controllo viene svolto sotto la direzione del Segretario comunale, con la collaborazione del Servizio di Segreteria.

Sono oggetto del controllo successivo di regolarità amministrativa le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Nella categoria degli altri atti amministrativi rientrano, fra gli altri, le liquidazioni, gli ordinativi in economia, i decreti, le ordinanze, i provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura.

Per lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario comunale, sentiti i Responsabili di Settore e la Giunta Comunale nel caso in cui la sua stessa attività sia soggetta a controllo in quanto assegnatario di compiti gestionali, entro il mese di gennaio stabilisce un piano annuale, prevedendo il controllo di almeno il 10 per cento delle determinazioni di spesa e dei contratti aventi valore complessivo superiore a 5.000 euro. Per le altre categorie di atti amministrativi e per le spese fino a 5.000 euro, il piano prevede un ragionevole numero minimo di atti da controllare nel corso dell'anno, normalmente in misura pari al 5 per cento del loro numero totale. L'attività di controllo è normalmente svolta con cadenza quadrimestrale.

La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale, anche a mezzo di procedure informatiche. Le modalità di estrazione del campione da destinare al controllo sono stabilite dal Segretario comunale e rese note ai responsabili di settore.

Le schede elaborate sui controlli a campione sono oggetto di una relazione semestrale e di una annuale, da redigere entro il mese di febbraio di ogni anno. Le relazioni sono trasmesse ai responsabili dei settori, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché all'organo di revisione contabile e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, al Sindaco e al consiglio comunale.

3.1.1.c) Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo degli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario. Collaborano all'attività l'organo di revisione, il segretario comunale, i responsabili di settore dell'ente, secondo le rispettive responsabilità.

Il Responsabile del Servizio Finanziario predisponde con periodicità semestrale una relazione illustrativa della situazione degli equilibri finanziari dell'Ente e degli obblighi derivanti da vincoli di finanza pubblica. Tale relazione viene trasmessa al Sindaco, alla Giunta e al Revisore dei Conti. Il Revisore dei conti entro 5 giorni dalla ricezione esprime eventuali rilievi e proposte sulla relazione.

Qualora il periodo di monitoraggio fosse contestuale ad un'operazione di variazione prevista dalla normativa vigente o in concomitanza con la predisposizione di documenti di programmazione, la delibera di approvazione, prendendo atto del permanere degli equilibri finanziari, può tenere luogo della suddetta relazione.

Il controllo sugli equilibri finanziari è volto a monitorare il permanere dei seguenti equilibri, in termini di competenza, residui, cassa:

- equilibrio tra entrate e spese complessive;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;
- equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
- equilibrio nella gestione dei movimenti di fondi (concessione e riscossione di crediti, anticipazioni di liquidità);
- equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
- equilibri legati agli obblighi di finanza pubblica disposti dalla normativa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario è obbligato a segnalare, ai sensi dell'art. 153, comma 6 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, i fatti gestionali dai quali possono derivare situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio.

3.1.1. d) Controllo strategico

A decorrere dal 2015 il controllo strategico è applicato ai comuni con più di 15.000 abitanti.

3.1.2. Valutazione delle performance:

La disciplina del ciclo di valutazione delle performance è contenuta negli articoli del D. Lgs. 267/2000 n. 196 "Controllo di gestione" e n. 197 "Modalità del controllo di gestione", ai sensi dei quali, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, occorre predisporre un piano dettagliato di obiettivi i quali dovranno essere valutati nel loro stato di attuazione per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

La disciplina è inoltre integrata dal D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede:

- all'art. 4 che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance;

- all'art. 10, comma 1, lett. b) che ogni Enti adotti annualmente una "Relazione sulla Performance" che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse.

Il Comune di Ranica ha approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 18.09.2012, e successivamente con deliberazione n. 134 del 04.12.2012 un nuovo Sistema di valutazione della performance dei dipendenti, tra cui i Responsabili di Settore.

Il Sistema di Valutazione, così come approvato, definisce la performance come il contributo, inteso come risultato, che un soggetto, singolo o gruppo o unità organizzativa apporta, attraverso la propria azione, alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi dell'amministrazione per il soddisfacimento dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata istituita.

La performance è sempre correlata a un miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi erogati dall'ente. Essa corrisponde all'esecuzione di una o diverse attività che, adottando adeguati comportamenti professionali e particolari modalità di esecuzione, hanno come esito determinati risultati programmati capaci di apportare "valore aggiunto".

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

La performance è misurabile solo attraverso il risultato conseguito rispetto ad un obiettivo o a una prestazione personale od organizzativa, predisposta in modo tale che il contributo che ne deriva si presti alla sua misurazione e valutazione.

Il valore della performance è sempre correlato all'effetto che il risultato della performance produce sui portatori di interesse e non invece allo sforzo necessario a produrlo; possono così realizzarsi risultati che producono effetti di notevole portata senza sforzi particolari, o risultati di modesto effetto che abbiano richiesto notevoli sforzi.

Per determinare il valore della performance è necessario che siano previsti modalità e strumenti per la verifica del grado di realizzazione in modo che possa sempre essere dimostrato il valore aggiunto conseguito.

Per determinare congruità e coerenza della performance individuale e di gruppo o di un servizio o ufficio, è necessario che al momento della predisposizione degli obiettivi e/o delle prestazioni personali, sia indicata anche la modalità di realizzazione con la chiara indicazione delle risorse e dei tempi necessari al conseguimento.

La valutazione della performance, secondo la metodologia adottata, è data dalla valutazione di tre elementi: il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, i risultati dei processi dell'ente, in cui il personale è coinvolto, il comportamento organizzativo agito. Questi 3 elementi concorrono alla valutazione individuale sia dei Responsabili di settore che di tutto il personale dell'Ente.

Il piano esecutivo di gestione, elaborato in collaborazione con i Responsabili di settore, individua obiettivi determinati con particolare riferimento alla reale e concreta attività gestionale ed alle dotazioni finanziarie, umane e strumentali assegnate, rispetto alle quali risultano quindi effettivamente compatibili e realizzabili.

Nel corso del quinquennio sono state approvate le seguenti valutazioni dell'operato dei dirigenti/Responsabili:

- anno 2014: Deliberazione di G.C. n. 56 del 12.05.2015
- anno 2015: Deliberazione di G.C. n. 106 del 23.06.2016
- anno 2016: Deliberazione di G.C. n. 99 del 16.06.2017
- anno 2017: Deliberazione di G.C. n. 97 del 08.06.2018

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate

Il controllo sulle società partecipate di cui all'art. 147-quater del TUEL 267/2000 come inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, con decorrenza dall'anno 2015 è previsto per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31/12/2018:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA PARTECIPAZIONE
SOCIETA' SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA a R.L. (P.IVA: 03228150169)	5,263%
UNIACQUE S.P.A. (P.IVA: 03299640163)	0,57%
SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. (P.IVA: 03300640160)	17,28%
CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A. (P.IVA : 03534380161)	3,28%

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE E SPESE	2014	2015	2016	2017	2018 (pre-consuntivo)	% decrem /increm. rispetto al 1° anno
Titolo 1,2,3 - Entrate correnti	3.682.162,28	3.676.556,42	3.586.166,49	3.524.868,40	3.255.209,73	- 11,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	269.179,28	360.020,11	323.092,58	949.955,66	504.953,37	87,59
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-
Utilizzo di avanzo di amministrazione	-	-	-	-	-	-
Fondo Pluriennale vincolato	-	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE	3.951.341,56	4.036.576,53	3.909.259,07	4.474.824,06	3.760.163,10	- 4,84
Titolo 1 - Spese correnti	3.056.050,02	3.014.655,71	3.034.506,87	3.151.968,16	2.890.617,22	- 5,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	514.158,25	719.819,32	1.509.490,04	1.223.242,81	1.488.140,43	189,43
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	78.496,72	25.187,02	18.476,40	17.719,10	18.410,05	- 76,55
TOTALE SPESE	3.648.704,99	3.759.662,05	4.562.473,31	4.392.930,07	4.397.167,70	20,51
Titolo 9 - Entrate per servizi per conto terzi	291.527,28	544.108,25	612.177,44	621.631,97	721.783,09	147,59
Titolo 7 - Uscite per servizi per conto terzi	291.527,28	544.108,25	612.177,44	621.631,97	721.783,09	147,59

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					Preconsuntivo
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di entrata per spese correnti	-	217.472,59	118.402,73	63.907,77	80362,7
Entrate titolo I	2.654.900,08	2.530.374,67	2.410.618,88	2.421.469,07	2344791,59
Entrate titolo II	99.855,42	82.875,87	88.651,66	73.809,47	104589,58
Entrate titolo III	1.107.406,78	1.063.305,88	1.086.895,95	1.029.589,86	805828,46
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.862.162,28	3.894.029,01	3.704.569,22	3.588.776,17	3.335.572,33
Spese titolo I (B)	3.056.050,02	3.014.655,71	3.034.506,87	3.151.968,16	2890617,22
FPV di parte corrente spesa		118.402,73	63.907,77	80.362,70	67039,36
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	78.496,72	25.187,02	18.476,40	17.719,10	18410,05
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	727.615,54	735.783,55	587.678,18	338.726,21	359.505,70
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)					
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	7.650,00	23.610,00	0,00
Contributo per permessi di costruire					
Altre entrate		0,00	7.650,00	23.610,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	245.000,00	273.843,00	164.027,00	133.734,00	38.920,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		20.487,74	15.262,28	17.170,38	16152,74
Altre entrate	245.000,00	253.355,26	148.764,72	116.563,62	22.767,26
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)					
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	482.615,54	461.940,55	431.301,18	228.602,21	320.585,70

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					Preconsuntivo
		2015	2016	2017	2018
FPV di entrata per spese di investimento		196.735,17	1.540.818,70	93.143,86	842279,87
Entrate titolo IV	269179,28	360.020,11	323.092,58	949.955,66	504953,37
Entrate titolo V **		0,00	0,00		
Totale titoli (IV+V) (M)	269.179,28	556.755,28	1.863.911,28	1.043.099,52	1.347.233,24
Spese titolo II (N)	514158,25	719.819,32	1.509.490,04	1.223.242,81	1488140,43
FPV di spesa conto capitale	0	1.540.818,70	93.143,86	842.279,87	1029204,11
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-244.978,97	-1.703.882,74	261.277,38	-1.022.423,16	-1.170.111,30
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	7.650,00	23.610,00	0
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	245000	273.843,00	164.027,00	133.734,00	38920
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (R)			0,00	0,00	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0	1.662.824,00	73.190,24	947.993,04	1131192,11
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L-R+Q)	21,03	232.784,26	490.844,62	35.693,88	0,81

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
Fondo cassa al 1° gennaio		3384559,59	3494558,26	3826649,06	3617735,27	3231891,71
RISCOSSIONI	(+)	4985988,36	4646592,29	4466338,25	4463223,23	4591333,28
PAGAMENTI	(-)	4875989,69	4314501,49	4675252,04	4849066,79	5212447,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	3494558,26	3826649,06	3617735,27	3231891,71	2610777,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	3494558,26	3826649,06	3617735,27	3231891,71	2610777,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	784554,86	519705,22	650788,15	1288334,85	1181459,25
RESIDUI PASSIVI	(-)	1553049,97	614852,29	1097562,69	1186611,76	1003574,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		118402,73	63907,77	80362,70	67039,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		1540818,70	93143,86	842279,87	1029204,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)	2726063,15	2072280,56	3013909,10	2410972,23	1692418,89

Composizione del risultato di amministrazione		2014	2015	2016	2017	2018 (pre consuntivo)
		(A)				
Parte accantonata						
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 ⁽⁴⁾			142124,19	273131,90	336786,80	365948,53
Fondo rinnovo CCNL al 31/12/N-0				6312,00	20124,00	10000,00
Fondo Indennità fine mandato CCNL al 31/12/N-1			3638,22	6148,22	8658,22	11168,20
Fondo accantonamento rischi					25000,00	30000,00
Fondo diritti di rogito al 31/12/N-1				5469,59		
Totale parte accantonata		(B)	0,00	145762,41	291061,71	390569,02
Parte vincolata						
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			273908,83	60474,07	57037,69	101472,82
Vincoli derivanti da trasferimenti						95001,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui						
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente						
Altri vincoli						
Totale parte vincolata		(C)	273908,83	60474,07	57037,69	101472,82
Parte destinata agli investimenti			655250,92	650710,72	516392,71	794684,67
Totale parte destinata agli investimenti		(D)	655250,92	650710,72	516392,71	794684,67
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			1796903,40	1215333,36	2149416,99	1124245,72
						604412,99

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	3494558,26	3826649,06	3617735,27	3231891,71	2610777,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	784554,86	519705,22	650788,15	1288334,85	1181459,25
RESIDUI PASSIVI	(-)	1553049,97	614852,29	1097562,69	1186611,76	1003574,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		118402,73	63907,77	80362,70	67039,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		1540818,70	93143,86	842279,87	1029204,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)	2726063,15	2072280,56	3013909,10	2410972,23	1692418,89

UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA		NO	NO	NO	NO	NO
---------------------------------	--	----	----	----	----	----

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	87188,00	1662824,00	73190,24	947993,04	1131192,11
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	87188,00	1662824,00	73190,24	947993,04	1131192,11

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (per il certificato consuntivo-quadro 11)

Residui attivi al 31/12/2014									
Tit.	ENTRATE	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Tributarie	588.417,98	500.192,36	17.644,14	24.507,60	581.554,52	81.362,16	259.628,61	340.990,77
II	Trasferimenti	7.350,00	9.660,00	2.310,00		9.660,00	-	9.300,00	9.300,00
III	Extratributarie	248.591,72	235.338,90	24.716,98	3.215,90	270.092,80	34.753,90	99.956,79	134.710,69
IV	Entrate in c/capitale	454.593,93	243.275,07		7.823,57	446.770,36	203.495,29	92.687,42	296.182,71
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria						-	-	-
VI	Accensione di prestiti						-	-	-
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria						-	-	-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	39.596,70	38.695,18			39.596,70	901,52	2.469,17	3.370,69
							-	-	-
	TOTALE	1.338.550,33	1.027.161,51	44.671,12	35.547,07	1.347.674,38	320.512,87	464.041,99	784.554,86

Residui attivi al 31/12/2018 (dati pre-consuntivo)									
Tit.	ENTRATE	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Tributarie	562.389,10	431.682,53	1.420,75		563.809,85	132.127,32	61.512,10	193.639,42
II	Trasferimenti	-				-	-		-
III	Extratributarie	422.614,82	229.533,11	1.091,15		423.705,97	194.172,86	188.322,52	382.495,38
IV	Entrate in c/capitale	298.996,56			0,31	298.996,25	298.996,25	300.000,00	598.996,25
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria						-	-	-
VI	Accensione di prestiti						-	-	-
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria						-	-	-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.334,37	2.889,09			4.334,37	1.445,28	4.882,92	6.328,20
							-	-	-
	TOTALE	1.288.334,85	664.104,73	2.511,90	0,31	1.290.846,44	626.741,71	554.717,54	1.181.459,25

Residui passivi al 31/12/2014								
Tit.	SPESE	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Correnti	1.354.817,10	912.354,60	388.261,35	966.555,75	54201,15	542562,79	596763,94
II	In conto capitale	1651629,85	745.213,93	276.769,22	1.374.860,63	629646,7	244495,78	874142,48
III	Per incremento attività finanziarie				0,00	0		0
IV	Rimborso Prestiti				0,00	0		0
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria				0,00	0		0
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	147.391,01	89.065,47		147.391,01	58325,54	23818,01	82143,55
TOTALE		3.153.837,96	1.746.634,00	665.030,57	2.488.807,39	742.173,39	810.876,58	1.553.049,97

Residui passivi al 31/12/2018 (dati pre-consuntivo)								
Tit.	SPESE	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Correnti	608.926,91	446.891,45	89.279,94	519.646,97	72755,52	411442,15	484197,67
II	In conto capitale	505397,01	449.132,14	260,73	505.136,28	56004,14	303724,28	359728,42
III	Per incremento attività				0,00	0		0
IV	Rimborso Prestiti				0,00	0		0
V	Chiusura anticipazioni				0,00	0		0
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	72.287,84	31.680,61		72.287,84	40607,23	119041,34	159648,57
TOTALE		1.186.611,76	927.704,20	89.540,67	1.097.071,09	169.366,89	834.207,77	1.003.574,66

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (per il 2018 dati pre-consuntivo)

Titolo	ENTRATE	precedenti al 2014	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Tributarie	40.279,14	2.775,69	35.646,72	19.420,50	34.005,27	61.512,10	193.639,42
II	Trasferimenti							-
III	Extratributarie	1.289,83	3.724,82	86.581,39	53.246,05	49.330,77	188.322,52	382.495,38
IV	Entrate in c/capitale	35.000,00				263.996,25	300.000,00	598.996,25
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria							-
VI	Accensione di prestiti							-
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria							-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro		45,70	2,24	1.250,17	147,17	4.882,92	6.328,20
TOTALE		76.568,97	6.546,21	122.230,35	73.916,72	347.479,46	554.717,54	1.181.459,25
Titolo	SPESE	precedenti al 2014	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Correnti	76,44	287,68	6.840,93	12926,8	52623,67	411442,15	484.197,67
II	In conto capitale			1.302,34	2536,21	52165,59	303724,28	359.728,42
III	Per incremento attività finanziarie							0,00
IV	Rimborso Prestiti							0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria							0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	26.368,44	1.871,62	6.855,86	2939,53	2571,78	119041,34	159.648,57
TOTALE		26.444,88	2.159,30	14.999,13	18.402,54	107.361,04	834.207,77	1.003.574,66

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	22,64%	10,63%	13,68%	16,39%	31,34%

5. Patto di Stabilità interno.

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2014-2019.

Dal 2013 il patto di stabilità è stato esteso anche ai Comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti, mentre dal 2015 ha riguardato tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente.

Si è passati da una normativa che richiedeva agli enti di raggiungere un determinato obiettivo in termini di competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte capitale), ad una normativa che richiedeva un saldo non negativo in termini di saldo tra entrate finali e spese finali.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Il Comune di RANICA non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio costituzionale nel quinquennio 2014-2018.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	218.439,26	193.252,24	101.911,46	84.192,36	65.782,31
Popolazione residente	6020	5981	5957	5945	5956
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	36,29	32,31	17,11	14,16	11,04

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,24%	0,15%	0,11%	0,10%	0,08%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente non ha gestito contratti strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo (rendiconto approvato), ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2014
Immobilizzazioni immateriali	139.226,79
Immobilizzazioni materiali	22.463.818,39
Immobilizzazioni finanziarie	16.525,00
Rimanenze	
Crediti	791.570,14
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	3.494.558,26
Ratei e risconti attivi	1.506,40
Totale	26.907.204,98

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2014
Patrimonio netto	18.723.419,11
Conferimenti	7.277.010,62
Debiti	898.846,75
Ratei e risconti attivi	7928,5
Totale	26.907.204,98

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2017
Immobilizzazioni immateriali	43.251,52
Immobilizzazioni materiali	23.229.086,13
Immobilizzazioni finanziarie	981.218,73
Rimanenze	
Crediti	1.244.992,95
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	3.242.156,52
Ratei e risconti attivi	
Totale	28.740.705,85

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2017
Patrimonio netto	24.022.974,44
Fondo per rischi ed oneri	53.782,22
Debiti	1.270.804,12
Ratei e risconti attivi	3393145,07
Totale	28.740.705,85

7.2. Conto economico in sintesi (dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo rendiconto approvato)

CONTO ECONOMICO		
		2014
A	<i>Componenti positivi della gestione</i>	3.845.909,79
B	<i>Componenti negativi della gestione</i>	3.804.019,07
	Risultato della gestione	41.890,72
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-8.375,36
D	<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	590.740,00
	Risultato prima delle imposte	624.255,36
	<i>Imposte (-)</i>	
	Risultato dell'esercizio	624.255,36

CONTO ECONOMICO		
		2017
A	<i>Componenti positivi della gestione</i>	3.579.832,82
B	<i>Componenti negativi della gestione</i>	3.788.205,89
	Risultato della gestione	-208.373,07
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-3.145,59
D	<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	295.061,56
	Risultato prima delle imposte	83.542,90
	<i>Imposte (-)</i>	68.601,98
	Risultato dell'esercizio	14.940,92

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018 preconsuntivo
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	940.407,60	940.407,60	940.407,60	940.407,60	940.407,60
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	893.431,56	893.778,28	865.297,96	922.632,32	909.389,09
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,23%	31,34%			

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018 preconsuntivo
Spesa personale*	893.431,56	893.778,28	865.297,96	922.632,32	909.389,09
Abitanti al 31/12	6020	5981	5957	5945	5956
Spesa pro-capite	148,41	149,44	145,26	155,19	152,68

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 01 + macroaggregato 03 + IRAP, al netto della spesa di personale non rilevante ai fini del contenimento della spesa stessa.

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti al 31/12	6020	5981	5957	5945	5956
Dipendenti al 31/12 (escluso il segretario)	22	21	20	23	22
Rapporto abitanti per ogni dipendente	1/273,64	1/284,81	1/297,85	1/258,48	1/270,73

8.4. limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile:

Nel periodo 2014-2019, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, **NON** sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

In particolare, il limite non è stato rispettato per i seguenti esercizi:

Esercizio	Entità dello sfioramento
2017	€ 8.934,73
2018	€ 4.722,33

Il mancato rispetto del limite del rapporto di lavoro flessibile è dovuto alla sostituzione della maternità obbligatoria, facoltativa e aspettativa non retribuita dell'unica assistente sociale in servizio presso l'amministrazione comunale. Si evidenzia, tuttavia, che il limite della spesa complessiva di personale è stato rispettato in tutti gli anni compresi nel mandato.

8.5. Spesa per rapporti di lavoro flessibili:

La spesa sostenuta nel periodo 2014-2019 per le tipologie contrattuali di lavoro flessibile, rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge, sono indicate nella tabella seguente:

Limite di spesa	Anno	Importo annuo spesa
€ 11.112,27	2014	€ 2.600,00
	2015	€ 0,00
	2016	€ 0,00
	2017	€ 20.047,00
	2018	€ 15.834,60

8.6. Limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha né Istituzioni né Aziende Speciali.

8.7. Fondo risorse decentrate:

Nella tabella sottostante si indica se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	SI	NO	NO	NO	NO

Dal 2015 non si è provveduto ad effettuare alcuna decurtazione dal fondo delle risorse decentrate in quanto la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo della Lombardia, con il parere n. 367/2016/PAR del 14.12.2016 si è pronunciata in riferimento al disposto

del comma 236 dell'art.1 della Legge n. 208/2015, ed in particolare per quanto concerne l'impatto, sulla riduzione del salario accessorio, del concetto di personale "assumibile":

"... l'inserzione dell'inciso in esame - "tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente" - costituisce un elemento di novità rispetto al previgente quadro disciplinatorio, per il resto sostanzialmente confermato. L'applicazione dei generali canoni che reggono l'interpretazione normativa impongono, come noto, di non attribuire alla disposizione "altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse". Ne deriva che, a seguito della novella in esame, non appare trovare alcun addentellato normativo la necessità di compiere una rettifica alla fine dell'esercizio per adeguare il fondo alle assunzioni effettivamente intervenute. A prescindere, dunque, dal ricorso a criteri interpretativi teleologici, non necessari in questa sede, la lettera della disposizione in esame appare militare per il riferimento al personale astrattamente assumibile, indipendentemente, dunque, dalla sua effettiva assunzione entro fine anno. Ai fini dell'individuazione di tale parametro appare corretto il riferimento all'individuazione posta in essere nel Programma triennale dei fabbisogni del personale 2016-18 (Piano occupazionale 2016), che deve essere adottato, non solo nel rispetto della disciplina vincolistica in tema di assunzioni del personale, ma anche del budget assunzionale normativamente consentito per ogni Ente e delle effettive compatibilità di bilancio."

Dello stesso parere la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo della Liguria (parere n. 27/2017/PAR del 02.03.2017) la quale ritiene che gli enti locali devono contenere il fondo destinato al trattamento accessorio del personale, anche di qualifica dirigenziale, entro il limite massimo di quanto destinato, allo stesso fine, nel 2015, nonché eventualmente decurtarlo in proporzione alle riduzioni del personale in servizio medio tempore intervenute, tenendo conto, tuttavia, in tale calcolo, anche del personale assumibile in base alla programmazione triennale.

8.8. Esternalizzazioni

L'ente, nel quinquennio 2014-2019 **NON** ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Riepilogo della gestione corrente dei rendiconti dal 2014 al 2018:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo	< > 2014 su 2018
Entrate Correnti (Tit. 1°, 2° e 3°)	3.682.162,28	3.676.556,42	3.586.166,49	3.524.868,40	3.255.209,73	- 426.952,55
Spese correnti (solo Titolo 1°)	3.047.576,21	3.014.655,71	3.034.506,87	3.151.968,16	2.890.617,22	- 156.958,99
Rimborso di prestiti (78.496,72	25.187,02	18.476,40	17.719,10	18.410,05	- 60.086,67
Saldo parte corrente	556.089,35	636.713,69	533.183,22	355.181,14	346.182,46	- 209.906,89

Analizzando la spesa corrente per missione (destinazione) si può rilevare come, in valori assoluti, la riduzione della spesa ha riguardato, principalmente l'istruzione. La minore spesa riguarda, in particolare, l'esternalizzazione, mediante concessione, del servizio ristorazione scolastica per le scuole statali di Ranica. Con tale servizio l'azienda predispone anche le bollette agli utenti e riscuote direttamente le rette. A fronte della minore spesa corrisponde anche una minore entrata.

Missione	TREND STORICO IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (pre consuntivo)	< > 2014 su 2018
Servizi Generali	942.189,99	969.619,97	990.862,09	1.012.958,74	981.438,87	39.248,88
Ordine Pubblico	175.181,31	176.716,73	174.009,28	173.471,30	180.366,40	5.185,09
Istruzione	490.138,69	482.210,52	491.274,41	515.040,22	271.772,67	- 218.366,02
beni e attività Culturali	120.663,72	114.450,81	115.883,45	144.386,74	163.533,01	42.869,29
Sport e tempo libero	85.236,31	70.987,21	79.206,24	83.586,63	81.512,20	- 3.724,11
Turismo			897,15	897,15	897,15	897,15
Territorio, abitazioni	35.283,49	36.938,81	37.306,72	47.699,43	60.633,09	25.349,60
Tutela ambiente	444.033,59	423.760,11	427.091,87	395.672,39	391.025,95	- 53.007,64
Trasporti	134.416,71	149.265,07	145.146,21	144.462,94	160.370,51	25.953,80
soccorso civile	2.580,81	5.614,08	6.274,54	9.454,85	4.718,27	2.137,46
Sociale e famiglia	534.261,35	520.977,42	509.295,98	562.704,43	544.370,38	10.109,03
Sviluppo economicpo	10.000,00	6.500,00	5.406,10	6.478,50		- 10.000,00
lavoro e formazione		1.547,94	975,29	2.069,02	1.034,38	1.034,38
Agricoltura e pesca				200,00	200,00	200,00
Energia	73.590,24	56.067,04	50.877,54	52.885,82	48.744,34	- 24.845,90
Fondi e accantonamenti						
Debito pubblico						
TOTALE	3.047.576,21	3.014.655,71	3.034.506,87	3.151.968,16	2.890.617,22	- 156.958,99

Analizzando la spesa per macroaggregati si può rilevare come, sempre in valori assoluti, le maggiori manovre sono state effettuate principalmente sulla spesa di acquisti di beni e servizi. La variazione riguarda, principalmente, la concessione del servizio ristorazione scolastica per le scuole statali di Ranica, compresa la bollettazione e la riscossione delle rette.

Macroaggregato	TREND STORICO IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (pre consuntivo)	< > 2014 su 2018
Redditi di lavoro dipendente	895.938,86	888.432,78	840.246,96	928.472,11	910.463,97	14.525,11
Imposdte e tasse a carico dell'ente	74.801,76	70.432,22	68.527,78	73.804,22	71.235,99	- 3.565,77
Acquisto di beni e servizi	1.513.629,97	1.503.094,70	1.615.909,09	1.621.880,12	1.407.709,18	- 105.920,79
Trasferimenti correnti	434.222,06	426.038,91	398.378,63	412.204,07	415.020,93	- 19.201,13
Trasferimenti di tributi						-
Fondi perequativi						-
Interessi passivi	9.268,06	5.439,18	4.346,50	3.611,88	2.920,93	- 6.347,13
Altre spese per redditi di capitale						-
Rimborsi e poste correttive delle entrate		5.602,30	7.646,48	4.475,10	803,02	803,02
Altre spese correnti	119.715,50	115.615,62	99.451,43	107.520,66	82.463,73	- 37.251,77
TOTALE	3.047.576,21	3.014.655,71	3.034.506,87	3.151.968,16	2.890.617,75	- 156.958,46

Si evidenzia, inoltre, che:

- il Comune di Ranica non è mai stato un ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;
- è stato garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui all'art. 1, comma 557 quater della legge 27.12.2006, n. 296, come inserito dalla novella di cui all'art. 3,

comma 5 bis del D.L. 24.06.2014 n. 10, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014 n. 114, che stabilisce che a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale il contenimento della spesa di personale con riferimento al costo medio del triennio precedente alla entrata in vigore della disposizione stessa (2011-2013);

- non sono mai stati utilizzati i proventi dei permessi di costruire per il finanziamento di spese correnti;
- durante il periodo del mandato non sono stati assunti indebitamenti per la realizzazione di investimenti;
- nel quinquennio 2014-2019 non sono stati aumentati i tributi ed è stata operata un'attenta valutazione delle spese correnti, mantenendo solo quelle strettamente necessarie a garantire una puntuale erogazione di servizi pubblici essenziali, in stretta correlazione con le esigenze di sviluppo del nostro Ente.

Parte V - 1. Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il controllo sulle società partecipate è previsto dall'art. 147-quater del TUEL 267/2000 come inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, con decorrenza dall'anno 2015 per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Nessuna delle società elencate si trova in posizione di "controllo" da parte di questo ente ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

NON SUSSITE LA FATTISPECIE.

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON SUSSITE LA FATTISPECIE.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti) (Si ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato).

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				N E G A	T I V O		
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato							

complessivo della società.		
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				N E G A	T I V O		
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti) (Si ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato).

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica o Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			66.046.395,00	0,57	8.707.193,00	2.714.883,00
3	5			5.029.845,00	5,26	107.883,00	38.399,00
3	5			2.717.166,00	17,28	28.951,00	1.079,00
2	6	7		635.840,00	3,28	19.813.085,00	52.688,00
<p>(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.</p> <p>L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;</p> <p>l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.</p> <p>(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.</p> <p>Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.</p> <p>(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.</p> <p>(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.</p> <p>(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.</p> <p>(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.</p> <p>(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.</p>							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2017

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			93.562.212,00	0,57	61.386.323,00	9.210.072,00
3	5			5.161.388,00	5,26	116.648,00	6.598,00
3	5			2.523.510,00	17,28	131.217,00	76.569,00
2	6	7		461.811,00	3,28	20.235.198,00	137.882,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 1, comma 4, D. Lgs. 19.08.2016, n. 175).

L'articolo 24 del TUSP - D. Lgs n. 175/2016 ha disposto che entro il 30/09/2017 le Amministrazioni pubbliche adottassero un provvedimento di ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie.

Con deliberazione n. 48 del 29/09/2017 il consiglio comunale ha adottato il provvedimento di ricognizione straordinaria delle società partecipate il cui esito è stato trasmesso con nota prot. n. 11108 del 17/10/2017 alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti; mentre il 18/10/2017 è stato inoltrato telematicamente alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro.

Dagli esiti della citata revisione straordinaria risulta:

- Il mantenimento della partecipazione diretta nelle società
 - ✓ Uniaque s.p.a.
 - ✓ Servizi Sociosanitari Valleseriana s.r.l.
 - ✓ Serio Servizi Ambientali s.r.l.
- La dismissione della partecipazione detenuta nella società Consorzio Territorio e Ambiente Valleseriana s.p.a.;

Con delibera consiliare n. 58 del 27/12/2018 è stato approvato il piano di razionalizzazione ordinaria delle società partecipate detenute al 31/12/2017 nel quale risulta confermata la volontà di dismettere la partecipazione detenuta nella società Consorzio Territorio e Ambiente Valleseriana s.p.a.. Infatti, l'Amministrazione Comunale di Ranica con nota prot. 11426 in data 17/10/2018 ha richiesto alla società di procedere alla liquidazione in denaro della propria quota di partecipazione seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

Con nota del 15/02/2019, acquisita al prot. 2022 del 21/02/2019, la CTAVS SPA ha comunicato che erano in corso le verifiche necessarie per la predisposizione della valutazione indispensabile al successivo procedimento di liquidazione delle partecipazioni ovvero della società continuando, nel frattempo ad intrattenere rapporti con UNIACQUE SPA con lo scopo di migliorare la proposta di acquisizione precedentemente formulata.

Lì 1 marzo 2019

Il SINDACO

Vergani Mariagrazia



Mariagrazia Vergani

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014 - 2019 DEL COMUNE DI RANICA

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Ranica, lì 14 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Montavecchio Fabio


Tale è la relazione di fine mandato del **Comune di RANICA** che è stata trasmessa alla Corte dei Conti sezione regionale di Controllo per la Lombardia in data 19 marzo 2019 – protocollo n. 3026.

Ranica, 19 marzo 2019



II SINDACO

Mariagrazia Vergani -